

COMUNE DI CIGLIANO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2011-2013

E

STATO DI ATTUAZIONE

(aggiornato al 31/03/2012)

Premessa

Le modifiche normative approvate e attuate negli ultimi due anni nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante. A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione". Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni,

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi periodicamente, viene adottato dalla Giunta Comunale, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010, deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- **gli stakeholder** interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Cigliano intende seguire nell'arco del triennio 2011-2013 in tema di trasparenza.

1-I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito.

A tal proposito, l'Amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati (*alcuni sono già pubblicati ai sensi delle L. 133/08 e L. 69/09*) di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010:

Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

1. Dati relativi al personale
2. Dati relativi a incarichi e consulenze
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti
4. Piano e Relazione sulle *performance* (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009
5. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
6. Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
8. Dati sul *public procurement*
9. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009.

In allegato 1 è presentata la griglia con il dettaglio dei documenti pubblicati o di cui si è programmata la pubblicazione.

2. Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata **"Trasparenza, valutazione e merito"** che contiene alcuni dei dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti. La pubblicazione on line verrà effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web", in particolare con le indicazioni, contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono *"validati"* in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal Segretario **generale** e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Come detto sopra, i dati pubblicati saranno completati e sono organizzati secondo la griglia allegata, strutturato per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

2.1-Stato di attuazione

Sul sito internet del Comune sono stati pubblicati alcuni documenti indicati nella GRIGLIA DI RILEVAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE come indicato dalla stessa.

3.Le iniziative per l'integrità e la legalità

Il servizio di controllo interno, è volto a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati, sia all'interno che all'esterno dell'ente.

Si intende proseguire su questi fronti, che attraverso la verifica del Nucleo di Valutazione, che avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa. A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) considera questo Organismo "*responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione*", nonché soggetto che "*promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità*". Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, la Giunta ed il Consiglio comunale si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

3.1 Stato di attuazione al 31/12/2011

Come effettuato nei precedenti anni la valutazione dell'attuazione dei programmi è affidata alla Giunta e al COGE, mentre la valutazione individuale è affidata al nucleo di valutazione.

Per far crescere la cultura della trasparenza si sono pubblicati, come avviene ormai dal 2005, programmi e consuntivi e fornite notizie puntuali mensilmente mediante il notiziario comunale.

4. Le azioni mirate

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza. Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni. Sarà mantenuta la consuetudine di pubblicare mensilmente il Notiziario Comunale (Cigliano informa) al fine tenere i ciglianesi costantemente informati sull'attività dell'Amministrazione comunale nella consapevolezza che il "conoscere" è il primo presupposto "per partecipare" e che la partecipazione è alla base della vita democratica di ogni comunità.

4.1 Stato di attuazione al 31/12/2011

Per far crescere la cultura della trasparenza si sono pubblicati, come avviene dal 2005, sono stati pubblicati programmi e consuntivi e fornito notizie puntuali mensilmente mediante il notiziario comunale.

5. Il Piano delle performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del **Piano delle performance**, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

5.1- Stato di attuazione al 31/12/2011

Pubblicato il piano delle performance sul sito internet del Comune, il piano verrà aggiornato ogni anno entro e non oltre il mese di maggio.

6. La posta elettronica certificata (PEC)

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e dal 2010 la casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

6.1-Stato di attuazione al 31/12/2011

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e dal 2010 la casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

7.Il coinvolgimento degli *stakeholder*

Si tratta di proseguire nelle azioni di coinvolgimento che favoriscano la crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative. Sono stati impostati percorsi di sviluppo formativo per il personale comunale e per i cittadini mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione. Parimenti, presso l'URP (*Ufficio relazioni con il pubblico*) può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

In tal senso dal 2005 l'Amministrazione comunale ha attivato un sistema di miglioramento della qualità dei servizi che si basa sulla rilevazione del gradimento dei servizi da parte della popolazione sulla base degli impegni assunti con la CARTA DEI SERVIZI.

Dal 2007 in poi si è avviato un percorso che ha portato alla definizione del manuale della qualità e alla certificazione della qualità dei servizi nel 2009, poi confermata nel 2010-11.

7.1-Stato di attuazione al 31/12/2011

In particolare è stato migliorato il coinvolgimento di alcuni gruppi di cittadini che da anni collaborano con l'Amministrazione comunale:

- anziani:** mediante il progetto "servizio civico anziani",
- giovani:** mediante l'iniziativa " servizio civico" world caffè,
- Associazioni:** mediante gli incontri mirati all'organizzazione delle manifestazioni e alle iniziative varie,
- cittadini:** interessati da interventi per la tutela dell'ambiente e la raccolta differenziata o per modifiche alla viabilità,
- gruppo protezione civile:** per gli interventi specifici di prevenzione e in emergenza
- aziende:** mediante incontri specifici sulle tematiche di loro interesse

-sono inoltre attivi la verifica dei servizi comunali mediante il sistema FACCINE e i questionari del sistema qualità mediante i quali i cittadini possono esprimere giudizi e suggerimenti oppure inoltrare reclami motivati facendo riferimento alla CARTA DEI SERVIZI.

8.La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione

Sul sito web dell'Amministrazione comunale, nella sezione denominata "**Trasparenza, valutazione e merito**" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato *annuale* di attuazione.

Tali atti saranno inoltre posti a disposizione dei cittadini *a cura dei Servizi Generali e Promozione Culturale e presso l'URP.*

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'Ente verranno promosse azioni atte da un lato di far conoscere come il Comune si sta dando attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere ed accrescere la cultura della trasparenza nei dipendenti comunali. Il programma verrà aggiornato annualmente entro il mese di maggio.

8.1-Stato di attuazione al 31/12/2011

Il programma è stato pubblicato sul sito internet , inoltre per far crescere la cultura della trasparenza si sono pubblicati, come avviene dal 2005, programmi e consuntivi annuali e sono state fornite mensilmente notizie puntuali mediante il notiziario comunale.

9.Le Giornate della trasparenza

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si ritiene appropriato programmare azioni di sensibilizzazione dei cittadini in merito al tema della trasparenza utilizzando il notiziario comunale nel quale verrà collocato un apposito inserto illustrativo delle azioni effettuate per favorire la trasparenza e le sedute del Consiglio comunale e porre nel programma di formazione e aggiornamento del personale tale tematica.

9.1-Stato di attuazione al 31/12/2011

Nell'anno 2011 è stato pubblicato sul notiziario la descrizione dei documenti inseriti nel sito e l'invito a consultarli. Il personale è stato sensibilizzato sulla tematica della trasparenza sia negli incontri per lo sviluppo del sistema della qualità dei servizi sia negli incontri mensili di programmazione delle attività.

Appendice

Disposizioni normative di riferimento:

- **D. Lgs. 150/2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni)**
 - Art. 11: Trasparenza
 - Art. 14: Organismo indipendente di valutazione della performance
 - Art. 15: Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo
- **L. 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile)**
 - Art. 21 comma 1: Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e maggiore presenza del personale
 - Art. 23: Diffusione delle buone prassi nelle pubbliche amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico
 - Art. 32: Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea
 - Art. 34: Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti
- **L. 15/2005 (Modifiche ed integrazioni alla L. 241/1990, concernenti norme generali sull'azione amministrativa)**
 - Art. 4: Principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. Disposizioni sul principio di trasparenza nelle amministrazioni pubbliche (comma 2, lettera h, 1- commi 7 e 9)
 - Art. 7: Principi e criteri in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici
- **D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)**
 - Art. 52: Accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni
 - Art. 54: Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni
- **L. 133/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria)**
 - Art. 67: Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi (commi 8, 11,12)
- **D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali)**
 - Art. 10.1: Diritto di accesso e di informazione
 - Art. 124 commi 1 e 2: Pubblicazione delle deliberazioni
- **D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica)**
 - Art. 1: Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica
 - Art. 2: Informatizzazione ed accesso agli albi

- **L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)**
 - Art. 1: Finalità ed ambito di applicazione
 - Art. 4: Formazione professionale
 - Art. 5: Regolamento
 - Art. 6: Strutture
 - Art. 7: Ufficio per le relazioni con il pubblico
- **L. 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo)**
 - Art. 17 comma 22: Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo
- **L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)**
 - Art. 1: Principi generali dell'attività amministrativa
 - Art. 22: Definizioni e principi in materia di accesso
 - Art. 26: Obbligo di pubblicazione
 - Art. 29: Ambito di applicazione della legge
- **L. 116/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione)**
- **[DDL S. 2156] (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)**
 - Art. 1: Piano nazionale anticorruzione
 - Art. 2: Trasparenza dell'attività amministrativa
 - Art. 3: Misure per favorire la trasparenza nei contratti pubblici
 - Art. 4: Trasparenza e riduzione degli obblighi informativi nei contratti pubblici
 - Art. 5: Elenco dei fornitori e delle imprese subappaltatrici

ALLEGATI

ALLEGATO 1-GRIGLIA SULLA TRASPARENZA